

**Università degli Studi di Verona
Scuola di Medicina e Chirurgia**

**Corso di Laurea in Infermieristica Polo di Bolzano
Anno Accademico
2023/2024**

**GUIDA ALLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER GLI STUDENTI DEL 1° ANNO
(D.M. 270/04)**

Presidente del Corso di Laurea in Infermieristica: Paolo Prof. Fabene
Coordinatore della didattica professionale: Franco PhD Mantovan
Vicecoordinatore della didattica professionale: Federico dott. Bove



claudiana

INDICE
Obiettivi generali del I anno accademico
Calendario delle attività didattiche
Piano didattico 2023-2024
Strumenti per la didattica on-line
Frequenza alle attività didattiche
Appelli di esame
Le attività professionalizzanti <ol style="list-style-type: none"> 1. I seminari 2. Attività a scelta 3. Esercitazioni 4. I laboratori professionali
Il tirocinio professionalizzante <ol style="list-style-type: none"> 1. La programmazione e i periodi di tirocinio 2. Il sistema tutoriale 3. Il codice di comportamento di tirocinio
Le competenze di esito e risultati di apprendimento <ol style="list-style-type: none"> 1. Trasversali ai tre anni di tirocinio 2. Specifiche per il primo anno di tirocinio
I metodi e le strategie per apprendere <ol style="list-style-type: none"> 1. Il briefing 2. Il debriefing 3. Esercizi di ragionamento 4. Il diario riflessivo 5. Il Problem based learning 6. La simulazione
La valutazione delle competenze in tirocinio <ol style="list-style-type: none"> 1. Il tirocinio 2. La mini- Cex 3. L'esame di tirocinio
Contatti

OBIETTIVI GENERALI DEL I° ANNO ACCADEMICO

Il Corso di Laurea in Infermieristica (CLI) fornisce al laureato le **competenze previste dallo specifico Profilo Professionale dell'Infermiere** (D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994 n. 739 e successive modificazioni e integrazioni) rendendolo responsabile dell'assistenza generale infermieristica. Le competenze professionali previste dalla citata normativa sono di: prevenzione, diagnosi precoce ed educazione alla salute; assistenza (pianificazione, attuazione, valutazione dell'assistenza infermieristica); educazione terapeutica finalizzata all'autogestione della malattia, del trattamento e della riabilitazione; gestione (pianificazione, controllo, valutazione del proprio lavoro e di quello del personale di supporto); consulenza; formazione e ricerca.

1° anno – finalizzato a fornire le conoscenze biomediche e igienico preventive di base, i fondamenti della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze assistenziali di base.

2° anno finalizzato ad approfondire conoscenze fisiopatologiche, farmacologiche cliniche e assistenziali per affrontare i problemi prioritari di salute più comuni in ambito medico e chirurgico, con interventi preventivi, mirati alla fase acuta della malattia e di sostegno educativo e psico-sociale nella fase cronica.

3° anno – finalizzato all'approfondimento specialistico ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti all'esercizio professionale la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Aumenta la rilevanza assegnata all'esperienze di tirocinio e lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti. Sono previste attività formative volte a sviluppare competenze metodologiche per comprendere la ricerca scientifica e infermieristica anche a supporto dell'elaborato di tesi.

Le informazioni relative al piano didattico sono reperibili al seguente sito:

<https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=471&menu=Studiare&tab=calendario&lang=it>

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

1°Anno accademico/ 1. Studienjahr 2023/2024 - K28

Oktober ottobre	November novembre	Dezember dicembre	Jänner gennaio	Februar febbraio	März marzo	April aprile	Mai maggio	Juni Giugno	Juli luglio	August agosto	September settembre	Oktober ottobre
1 SO	1 MI	1 FR	1 MO	1 DO	1 FR	1 MO	1 MI	1 SA	1 MO	1 DO	1 SO	1 DI
2 MO	2 DO	2 SA	2 DI	2 FR	2 SA	2 DI	2 DO	2 SO	2 DI	2 FR	2 MO	2 MI
3 DIE	3 FR	3 SO	3 MI	3 SA	3 SO	3 MI	3 FR	3 MO	3 MI	3 SA	3 DI	3 DO
4 MI	4 SA	4 MO	4 DO	4 SO	4 MO	4 DO	4 SA	4 DI	4 DO	4 SO	4 MI	4 FR
5 DO	5 SO	5 DI	5 FR	5 MO	5 DI	5 FR	5 SO	5 MI	5 FR	5 MO	5 DO	5 SA
6 FR	6 MO	6 MI	6 SA	6 DI	6 MI	6 SA	6 MO	6 DO	6 SA	6 DI	6 FR	6 SO
7 SA	7 DI	7 DO	7 SO	7 MI	7 DO	7 SO	7 DI	7 FR	7 SO	7 MI	7 SA	7 MO
8 SO	8 MI	8 FR	8 MO	8 DO	8 FR	8 MO	8 MI	8 SA	8 MO	8 DO	8 SO	8 DI
9 MO	9 DO	9 SA	9 DI	9 FR	9 SA	9 DI	9 DO	9 SO	9 DI	9 FR	9 MO	9 MI
10 DIE	10 FR	10 SO	10 MI	10 SA	10 SO	10 MI	10 FR	10 MO	10 MI	10 SA	10 DI	10 DO
11 MI	11 SA	11 MO	11 DO	11 SO	11 MO	11 DO	11 SA	11 DI	11 DO	11 SO	11 MI	11 FR
12 DO	12 SO	12 DI	12 FR	12 MO	12 DI	12 FR	12 SO	12 MI	12 FR	12 MO	12 DO	12 SA
13 FR	13 MO	13 MI	13 SA	13 DI	13 MI	13 SA	13 MO	13 DO	13 SA	13 DI	13 FR	13 SO
14 SA	14 DI	14 DO	14 SO	14 MI	14 DO	14 SO	14 DI	14 FR	14 SO	14 MI	14 SA	14 MO
15 SO	15 MI	15 FR	15 MO	15 DO	15 FR	15 MO	15 MI	15 SA	15 MO	15 DO	15 SO	15 DI
16 MO	16 DO	16 SA	16 DI	16 FR	16 SA	16 DI	16 DO	16 SO	16 DI	16 FR	16 MO	16 MI
17 DIE	17 FR	17 SO	17 MI	17 SA	17 SO	17 MI	17 FR	17 MO	17 MI	17 SA	17 DI	17 DO
18 MI	18 SA	18 MO	18 DO	18 SO	18 MO	18 DO	18 SA	18 DI	18 DO	18 SO	18 MI	18 FR
19 DO	19 SO	19 DI	19 FR	19 MO	19 DI	19 FR	19 SO	19 MI	19 FR	19 MO	19 DO	
20 FR	20 MO	20 MI	20 SA	20 DI	20 MI	20 SA	20 MO	20 DO	20 SA	20 DI	20 FR	
21 SA	21 DI	21 DO	Men	21 SO	21 MI	21 DO	21 SO	21 FR	21 SO	21 MI	21 SA	
22 SO	22 MI	22 FR	22 MO	22 DO	22 FR	22 MO	22 MI	22 SA	22 MO	E	22 DO	22 SO
23 MO	23 DO	23 SA	23 DI	23 FR	23 SA	23 DI	23 DO	23 SO	23 DI	E	23 FR	23 MO
24 DIE	24 FR	24 SO	24 MI	24 SA	24 SO	24 MI	24 FR	24 MO	24 MI	E	24 SA	24 DI
25 MI	25 SA	25 MO	25 DO	25 SO	25 MO	25 DO	25 SA	25 DI	25 DO	E	25 SO	25 MI
26 DO	26 SO	26 DI	26 FR	26 MO	26 DI	26 FR	26 SO	26 MI	26 FR	E	26 MO	26 DO
27 FR	27 MO	27 MI	27 SA	27 DI	27 MI	27 SA	27 MO	27 DO	27 SA	27 DI	27 FR	
28 SA	28 DI	28 DO	28 SO	28 MI	28 DO	28 SO	28 DI	28 FR	28 SO	28 MI	28 SA	
29 SO	29 MI	29 FR	29 MO	29 DO	29 FR	29 MO	29 MI	29 SA	29 MO	29 DO	29 SO	
30 MO	30 DO	30 SA	30 DI		30 SA	30 DI	30 DO	30 SO	30 DI	NK	30 FR	30 MO
31 DIE		31 SO	31 MI		31 SO		31 FR		31 MI	31 SA		



Teoria	Tirocinio	Esami	Ferie	Festivo	Mezzo festivo	Silenzio accademico	Teoria+Esami	Laboratorio
--------	-----------	-------	-------	---------	---------------	---------------------	--------------	-------------

Corso di Laurea in Infermieristica - Bolzano
K 28
Anno Accademico 2023-2024
ISCRIZIONE TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE E LABORATORI

Esame OSCE e Laboratori		Docente	Modalità	Data	Apertura	Chiusura
K 28	Tirocinio professionalizzante	MANTOVAN	scritto/Orale			
	Laboratori	DALSASS/VALER	APPELLO verbalizzante			

PIANO DIDATTICO 2023-2024

Anno	Semestre	Insegnamento	Modulo	SSD	CFU	ORE	Lingua	Docente
1	1	Infermieristica generale e metodologia applicata	Infermieristica generale	MED/45	2	24	TED	Zilio Vanessa
1	1	Infermieristica generale e metodologia applicata	Metodologia clinica infermieristica	MED/45	2	24	TED	Felderer Corinna
1	1	Infermieristica generale e metodologia applicata	Assistenza chirurgica generale	MED/45	1	12	ITA	Mantovan Franco
1	1	Fisiopatologia applicata all'Infermieristica	Infermieristica clinica I	MED/45	1	12	TED	Valorzi Martina
1	1	Fondamenti biomolecolari della vita	Biochimica	BIO/10	2	24	TED	Kraft Hans Georg
1	1	Fondamenti biomolecolari della vita	Biologia applicata	BIO/13	2	24	TED	Kraft Hans Georg
1	1	Fondamenti morfologici e funzionali della vita	Istologia	BIO/17	1	18	ITA	Bertini Giuseppe
1	1	Fondamenti morfologici e funzionali della vita	Anatomia umana	BIO/16	3	36	ITA	Fabene Paolo
1	2	Fondamenti morfologici e funzionali della vita	Fisiologia	BIO/09	3	36	TED	Bertagnolli Gerald
1	2	Promozione della salute e della sicurezza	Metodologia epidemiologica, Igiene e problemi prioritari di salute	MED/42	2	24	ITA	Tardivo Stefano
1	2	Promozione della salute e della sicurezza	Microbiologia clinica	MED/07	2	24	ITA	Mazzariol Annarita
1	2	Promozione della salute e della sicurezza	Sicurezza negli ambienti di lavoro	MED/44	1	12	ITA	Bonenti Monica
1	2	Promozione della salute e della sicurezza	Promozione della salute e della sicurezza in contesti assistenziali	MED/45	2	24	TED	Brugger Caula Nadia
1	2	Fisiopatologia applicata all'Infermieristica	Patologia generale	MED/04	2	30	ITA	Rossi Barbara
1	2	Fisiopatologia applicata all'Infermieristica	Farmacologia generale	BIO/14	2	24	TED	Orion Klaus
1	2	Fisiopatologia applicata all'Infermieristica	Semeiotica e Fisiopatologia	MED/09	2	24	TED	Mian Michael
1	2	Fisiopatologia applicata all'Infermieristica	Infermieristica clinica II	MED/45	2	24	ITA	Ottoboni Francesca
1	2	Discipline contributive	Inglese scientifico	L-LIN12	3	36		Virgilio Laura
1		Laboratorio professionale		MED/45	1	48	ITA/TED	Valer Luisa/Luisa Dalsass
1		Attività formative professionalizzanti	Tirocinio professionale	MED/45	16	480		Mantovan Franco

Strumenti per la didattica on-line

L'Ateneo di Verona dispone della piattaforma Moodle UniVr, tramite la quale vengono resi disponibili dispense e numerosi altri sussidi didattici.

Frequenza alle attività didattiche

La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria.

- La frequenza all'attività teorica in aula viene verificata dai Docenti, i quali non ammettono lo studente all'esame qualora le frequenze siano il 75% delle ore totali per ciascun Insegnamento e, uguale o superiore al 50% del singolo modulo.
- La durata della singola lezione è di 50 minuti.

Lo studente che, nel corso dell'anno accademico, non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza a ciascun insegnamento o che non abbia assolto l'impegno del tirocinio - sia rispetto alla frequenza, sia al conseguimento degli obiettivi formativi stabiliti - è iscritto, nel successivo anno accademico, anche in soprannumero, come ripetente, con l'obbligo di frequenza dei corsi, del tirocinio e dei laboratori professionali, per i quali non abbia ottenuto l'attestazione.

Il regolamento didattico:

<https://www.corsi.univr.it/documenti/PianoDidattico/regolamento/regolamento401521.pdf>

Studenti fuori corso

Per sbarramento si intende il requisito richiesto per potersi iscrivere al successivo anno di corso. Per il passaggio al secondo anno devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:

1. avere completato il monte ore di tirocinio previsto e superato con valutazione positiva;
2. avere superato i seguenti esami di insegnamento del primo anno di corso:
 - Fondamenti morfologici e funzionali della vita – 7 CFU
 - Promozione della salute e della sicurezza – 7 CFU.

Nel passaggio dal 1° al 2°anno, lo Studente che al 31 gennaio 2024 non abbia superato gli esami degli insegnamenti al punto 2, viene iscritto come fuori corso; allo studente iscritto "sotto condizione" al 2° anno di corso e che frequenta con regolarità le lezioni del primo semestre, qualora vada fuori corso, saranno riconosciute le frequenze agli insegnamenti, ma non potrà sostenerne gli esami di profitto. Questi ultimi potranno essere sostenuti dallo studente quando rientra nel corso regolare.

SESSIONI D'ESAME

Iscrizione all'appello

Gli studenti devono iscriversi agli esami attraverso la procedura web tramite il programma Esse3.
La chiusura delle iscrizioni avviene 2 – 5 giorni lavorativi prima della data di svolgimento dell'esame.

Registrazione voto

Se l'esame viene superato il voto verrà registrato con la data dello svolgimento dell'esame e sarà visibile sul libretto elettronico.

Appelli di esame

Le sessioni di esame sono fissate in tre periodi: 1° *sessione invernale* – 2° *sessione estiva* – 3° *sessione autunnale*. Le date di inizio e di conclusione delle tre sessioni d'esame sono fissate nella programmazione didattica.

Il regolamento didattico prevede 5- appelli per Insegnamento in un anno accademico distribuiti nelle sessioni.

Insegnamenti	Sessione Invernale Gennaio 2024	Sessione estiva Maggio 2024	Sessione Autunnale Settembre 2024	Sessione Invernale Gennaio 2025
Insegnamento 1	2 appelli	1 appello	2 appelli	
Insegnamento 2	2 appelli	1 appello	2 appelli	
Insegnamento 3 Anatomia- Istologia	2 appelli	1 appello	2 appelli	2 appelli
Insegnamento 3 Fisiologia		1 appello	2 appelli	2 appelli
Insegnamento 4		2 appelli	2 appelli	1 appello
Insegnamento 5		2 appelli	2 appelli	1 appello
Inglese	2 appelli	1 appello	2 appelli	

Le attività professionalizzanti

Le **attività formative** professionalizzanti si suddividono in: esperienze dirette nei servizi (tirocinio) ed attività integrative che sono:

- i seminari
- le attività a scelta dello studente
- i laboratori professionali
- il tirocinio

I Seminari

Sono attività didattiche obbligatorie che affrontano una tematica con un approccio interdisciplinare. Sono svolte, di norma, in presenza di più docenti esperti.

La Commissione Didattica/ Consiglio di Corso deliberano la pianificazione dei seminari all'inizio di ciascun anno accademico.

Il piano di Studi prevede 5 CFU (60 ore – 2 CFU = 12 ore) che saranno distribuiti nel triennio e realizzati nel 1° 2° 3° anno.

Sem	Seminari Multidisciplinari
I°	Learning
I°	Social media
II°	La dipendenza da alcool, fumo e stupefacenti
II°	Abusi e violenza contro le donne e i minori

Certificazione dei seminari multiprofessionali

Alla fine del triennio sarà aperto un appello on-line, al quale gli studenti dovranno iscriversi per la registrazione dei 5 CFU. La certificazione dei seminari prevede la frequenza del 75% ai seminari multidisciplinari. Lo studente registra in itinere la frequenza ai seminari multidisciplinari nel triennio (vedi Guida ai Seminari).

Le attività a scelta dello studente

Il piano di Studi prevede l'acquisizione di 6 CFU (72 ore) per attività formative scelte liberamente dallo studente nel corso del triennio, secondo le modalità stabilite dal regolamento didattico del corso. La commissione didattica organizza l'offerta di attività didattiche opzionali, realizzabili con lezioni, seminari, corsi e attività di "peer tutoring" con i corsi di Laurea. Vedi Guida alle Attività elettive.

Certificazione della attività a scelta dello studente alla fine del 3° anno

Lo studente deve presentare nella data di appello, un report in cui vengono documentate le attività frequentate e gli apprendimenti conseguiti.

La valutazione delle attività si basa sui seguenti criteri:

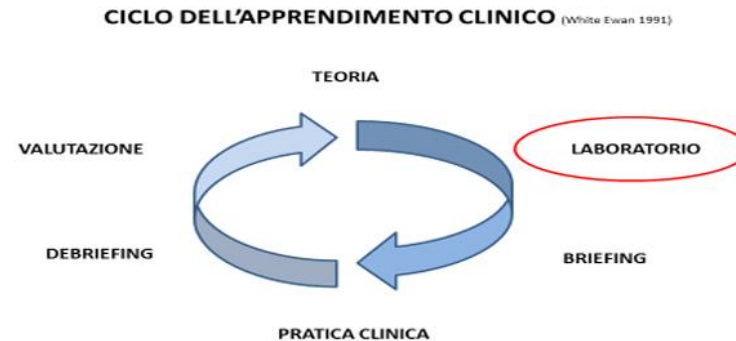
- coerenza delle attività scelte rispetto al percorso di sviluppo personale
- completezza della documentazione
- capacità elaborative e di riflessione sugli apprendimenti
- grado di partecipazione costruttiva e analisi risorsa/fattibilità
- capacità di individuare e trasmettere messaggi e immagine positiva della professione/modello utilizzando elementi teorici.

Le esercitazioni

Sono attività didattiche obbligatorie centrate sull'acquisizione di conoscenze teoriche, capacità operative e di analisi e risoluzione di problemi complessi. Possono essere realizzate in sottogruppo (piccolo o grande) o individualmente.

Esercitazioni med/45
Igiene delle mani, scelta e utilizzo del DPI
Integrare le discipline di base, applicare le conoscenze di fisiologia, fisiopatologia e infermieristica a un caso: polmonite con dispnea: ossigenoterapia
Stadiare una lesione da pressione e applicare i criteri per la scelta del trattamento
Preparazione di un campo sterile in una medicazione di una ferita di prima intenzione. Riconoscere le tipologie e le caratteristiche di un sistema di drenaggio e misurare il materiale drenato: CHE bile, PNX aria, colectomia feci, ascesso pus, emorragia sangue
Introduzione all'utilizzo delle risorse online della biblioteca Meneghetti e Pubmed

I laboratori professionali



Sono attività didattiche obbligatorie, finalizzate a potenziare la preparazione professionalizzante e pertinente al profilo; di norma anticipano le esperienze di tirocinio, e hanno l'obiettivo di:

- far acquisire allo studente abilità tecnico-pratiche, relazionali e di *problem solving* in un ambiente protetto/simulato
- ridurre l'impatto emotivo prima di sperimentarsi in situazioni reali in tirocinio con il paziente
- garantire eticità e sicurezza per sé e per i pazienti
- offrire l'opportunità di allenarsi nell'applicare i principi teorici alla pratica clinica.

L'attività di laboratorio si svolge in ambienti attrezzati, in piccoli gruppi di studenti guidati da un docente. In base al tipo di abilità da sviluppare potranno essere organizzate sessioni di esercitazioni pratiche con manichini statici e simulatori ad alta fedeltà; role-playing con paziente/operatore standardizzato e simulato, sessioni di lettura, analisi e discussione di casi, situazioni, schemi terapeutici, fonti bibliografiche.

La frequenza ai laboratori MED/45 e alle esercitazioni (in aula simulazione e nel contesto di tirocinio) è requisito indispensabile per l'accesso al tirocinio ed è pertanto obbligatoria.

La metodologia didattica di laboratorio prevede la partecipazione attiva da parte dello studente. L'acquisizione di un'abilità passa attraverso più momenti: conoscenza teorica, applicazione del contenuto mediante sperimentazione e riflessione durante e dopo la sperimentazione. Quindi diventa fondamentale l'esplicitazione da parte degli studenti sia delle conoscenze, ma anche delle possibili incertezze o difficoltà nell'applicazione pratica. La riflessione al termine del laboratorio può essere in piccolo gruppo o individuale e ha lo scopo di focalizzare gli apprendimenti avvenuti e gli aspetti da consolidare o rivedere. In alcuni casi potrebbe essere evidenziata da parte del tutor o dello studente la necessità di ripetere il laboratorio per raggiungere la sicurezza necessaria ai fini della sperimentazione in tirocinio.

Al termine di ciascun anno accademico verrà formulato un giudizio complessivo riguardo la frequenza ai laboratori: il giudizio verrà espresso come "approvato" sul verbale di esame, tenendo conto della frequenza regolare (100%) ai laboratori con gli eventuali recuperi delle assenze e di eventuali lacune nelle singole abilità. Viceversa, verrà registrato un "non approvato" con la necessità di dover ripetere i laboratori di anno.

Il **programma** dei laboratori del PRIMO anno (2023/2024):

Rilevare i 5 segni vitali
Principi di ergonomia, il trasferimento e la deambulazione della persona e prese e tecniche di posizionamento, i cambi posturali e ventilazione polmonare
Posizionare un catetere vescicale a permanenza
L'accertamento globale: Condurre un'intervista e esame obiettivo per raccogliere dati sui bisogni e necessità della persona
Tecniche di rianimazione cardiopolmonare di base (BLS)
Il prelievo venoso e capillare

Le simulazioni

L'accertamento mirato: Condurre un'intervista ed esame obiettivo per raccogliere dati sui bisogni e necessità della persona (scenari come tirocinio)

Tirocinio professionalizzante

Le attività di tirocinio sono finalizzate a far acquisire competenze specifiche previste dal profilo professionale. Il tirocinio professionale rappresenta la modalità privilegiata ed insostituibile per apprendere il ruolo professionale, attraverso la sperimentazione pratica e l'integrazione dei saperi teorico-disciplinari con la prassi operativa professionale ed organizzativa. Il tirocinio clinico offre allo studente la possibilità di:

- sperimentarsi in modo attivo in un contesto reale con la presenza del paziente
- imparare gradualmente a prendere decisioni, a selezionare interventi appropriati per una particolare situazione
- organizzare e gestire il proprio tempo ma anche responsabilizzarsi rispetto alla propria formazione
- mettere in pratica ed applicare i principi teorici appresi ma anche la possibilità di recuperare dalla pratica i principi teorici, vedendo come i problemi si manifestano in situazioni reali
- sperimentarsi in ripetute esperienze osservando e gestendo con gradualità pazienti in svariate situazioni, in modo da applicare la conoscenza in circostanze diverse.

I 60 crediti minimi riservati al tirocinio nell'arco del triennio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo/a studente, per raggiungere le competenze professionali "core" previste dal rispettivo profilo professionale. Per conseguire tali finalità formative, si possono attivare convenzioni con strutture, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività, dotazione di servizi e strutture.

Ai fini dell'accesso al tirocinio, è **obbligo dello studente** tenere sotto controllo la validità **dell'idoneità** rilasciata dal medico competente della "Claudiana". Lo studente che, dalla visita di idoneità, ricevesse **prescrizioni o limitazioni** relative al tirocinio è pregato di segnalarle alla dott.ssa Gudrun Plank e al PhD Mantovan Franco / dott. Bove Federico.

Il regolamento didattico:

<https://www.corsi.univr.it/documenti/PianoDidattico/regolamento/regolamento401521.pdf>

Prerequisiti di accesso al tirocinio

Il Coordinatore della Didattica Professionale (CDP), ammette alla frequenza dell'esperienza di tirocinio previsto per l'anno di corso, gli studenti che hanno frequentato regolarmente: le attività teoriche, in particolare gli insegnamenti delle discipline professionali dell'anno in corso (MED45) e dell'anno precedente, laboratori professionali ritenuti propedeutici al tirocinio e il modulo "Promozione della salute e della sicurezza in contesti assistenziali" del 2° semestre.

Inoltre, lo studente è ammesso al tirocinio solo se ha sottoscritto la dichiarazione "**RISERVATEZZA, SEGRETO PROFESSIONALE E TUTELA DELLA PRIVACY**".

Responsabilità e sicurezza dello studente in tirocinio

In tirocinio, allo studente, viene data la possibilità di sperimentarsi garantendo la sicurezza al paziente.

Lo studente in tirocinio è **assicurato** per la responsabilità civile e per garantire la propria salute. Per quanto riguarda la garanzia della propria salute lo studente usufruisce dell'**INAIL**, gestione per conto dello Stato e della Polizza Infortuni nr. 56114002, compagnia Società Assicuratrice Allianz. Per quanto riguarda la responsabilità **professionale** (legata all'esercizio delle attività assistenziali), è garantita in termini assicurativi dall'ente ospitante e dall'assicurazione dell'Università di Verona per responsabilità civile, posizione n. 18954 compagnia Società Assicuratrice *ACE European Group*. Tuttavia, esiste una franchigia, ovvero una parte dell'eventuale danno che sarà a carico della persona singola/assicurato e non viene quindi coperta (esempio colpa grave).

In quest'ottica assume forte valenza la **pratica supervisionata**, ma soprattutto la responsabilità dello studente ad attenersi agli standard di tirocinio, a seguire le indicazioni fornite dal referente / guida di tirocinio e dal tutor rispetto al piano delle attività di apprendimento concordate e attivando la richiesta di supervisione, in particolare su attività mai sperimentate, complesse o nelle quali lo studente è insicuro. (La Commissione didattica 14 settembre 2016)

Alcuni esempi:

a) Assistenza a paziente sottoposto a misure di **isolamento**: L'adozione di misure di isolamento e l'assistenza a pazienti sottoposti a misure di isolamento sono competenze e abilità che, come previsto dal piano di studio, lo studente deve acquisire durante il Corso di Laurea triennale. La Commissione Didattica specifica che gli studenti, fin dal 1° anno di corso ricevono tutti i contenuti relativi alle precauzioni standard ed aggiuntive (trasmissione per contatto, via aerea, droplet), pertanto possono prestare assistenza a pazienti in isolamento, in presenza e con la supervisione diretta di personale qualificato. Nei casi di sospetto/diagnosi di TBC, si raccomanda di evitare che lo studente entri in contatto con l'assistito.

b) La gestione dell'**emotrasfusione**: la preparazione, l'assistenza e il monitoraggio di pazienti sottoposti a emotrasfusione sono competenze e abilità che, come previsto dal piano di studio, lo studente deve acquisire durante il Corso di Laurea triennale. A tale riguardo la Commissione Didattica decide che, durante il tirocinio, lo studente in qualsiasi fase del processo - richiesta, ritiro e trasporto degli emocomponenti; predisposizione dei presidi; modalità di infusione; gestione del paziente; gestione della documentazione - possa agire solo in presenza e con la **supervisione diretta (così come in tutte le manovre invasive o dove può risultare compromessa la sicurezza del paziente)** di personale strutturato qualificato. (La Commissione didattica 14 settembre 2016)

Procedura infortunio dello studente

In caso di infortunio lo studente deve attivare subito la procedura per l'infortunio.

I documenti sono reperibili al seguente indirizzo di Server: S:\Vorlagen-modelli\Università Verona\Unfall Infortunio

La valutazione delle competenze acquisite in tirocinio

Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Durante ogni esperienza di tirocinio lo studente riceve valutazioni formative sui suoi progressi, sia attraverso colloqui, che schede di valutazione. Al termine di ciascun anno di corso viene effettuata una valutazione sommativa (certificativa), per accertare i livelli raggiunti dallo studente nello sviluppo delle competenze professionali attese. La valutazione viene effettuata da una Commissione presieduta dal Coordinatore della Didattica Professionale (CDP), da almeno un docente e da un Tutor professionale.

Tale valutazione è la sintesi delle valutazioni formative, via via, documentate durante l'anno di corso, il **profitto raggiunto negli elaborati scritti/miniCex** e le **performance delle abilità** tecniche assistenziali e relazionali dimostrate all'esame di tirocinio che può essere realizzato con esami simulati, colloqui, prove scritte applicative.

L'esame annuale di tirocinio prevede un unico appello per anno accademico, salvo particolari situazioni per le quali la commissione didattica potrà concedere un appello straordinario.

La valutazione sommativa del tirocinio sarà espressa e registrata nella carriera in trentesimi in base al livello di raggiungimento degli obiettivi.

Le modalità di registrazione del voto di profitto sono:

- "assente" preiscritto che non ha frequentato alcuna esperienza di tirocinio;
- "ritirato" sospensione durante il tirocinio per problemi di salute, gravidanza o per motivazioni personali;
- "insufficiente" non raggiungimento del livello atteso negli obiettivi formativi (anche se lo studente ha sospeso la frequenza al tirocinio o non sostenuto l'esame finale).

Gestione del piano ore previsto per l'esperienza di tirocinio

Il monte ore **massimo** giornaliero previsto per l'esperienza di tirocinio è di 9 ore, con una pausa pranzo obbligatoria di minimo 30 minuti, fatta eccezione per il turno notturno che segue il monte ore previsto nel servizio. È obbligatoria, come da normativa europea, una pausa di **minimo** 11 ore consecutive tra i turni. Il turno notturno è previsto a partire dall'ultimo tirocinio del secondo anno accademico.

La turnistica non è modificabile da parte dello studente, eventuali richieste di assenza vanno presentate per email ai coordinatori di anno di tirocinio (francesca.ottoboni@claudiana.bz.it; elisa.festi@claudiana.bz.it; hans.moosmair@claudiana.bz.it) almeno un mese prima dell'inizio del tirocinio. Seguirà un'e-mail di conferma/disdetta da parte del gruppo coordinatori di anno di tirocinio.

Le assenze per situazioni eccezionali vanno comunicate con le medesime modalità; in caso di accettazione della richiesta verranno riprogrammate durante il tirocinio corrente da parte del tutor di riferimento.

Le assenze per malattia vanno comunicate entro l'inizio del turno previsto telefonicamente al servizio e per e-mail al tutor di riferimento. In caso contrario, non viene rispettato il Regolamento di tirocinio condiviso in aula.

Assenze che superano le 15 ore dovranno essere discusse con il Coordinatore del CdL.

Durante il periodo di tirocinio sono previste ulteriori attività formative **obbligatorie** propedeutiche all'esperienza, che verranno calendarizzate in itinere, che non verranno conteggiate all'interno del monte ore totale di tirocinio.

Lo studente è tenuto a documentare giornalmente l'orario di tirocinio sull'apposto modulo "Foglio ore/ Stundenzettel" e opportunamente controfirmato dalle guide di tirocinio/coordinatore del servizio. Al termine dell'esperienza di tirocinio lo studente è tenuto ad inviare per e-mail al seguente indirizzo krankenpflege@claudiana.bz.it entro 15 giorni dal termine della stessa.

La programmazione e i periodi di tirocinio

La programmazione e i periodi di tirocinio sono a discrezione del coordinamento del CdL in Infermieristica

Le esperienze di tirocinio nel triennio possono essere:

- Area delle acuzie
- Area della cronicità e lungodegenza
- Area in ambito delle cure palliative
- Area della criticità vitale
- Tirocinio elettivo (all'interno e fuori dalla provincia di Bolzano) o esperienza Erasmus+

16 CFU Tirocinio (480 ore)	12 CFU (360 ore)	10/05/2024-20/06/2024	195 ore
		25/06/2024-26/07/2024	165 ore
	4 CFU (120 ore)	1 CFU = MiniCex/elaborati scritti (30 ore) 2 CFU = esercitazioni (60 ore) 1 CFU = briefing/debriefing (30 ore)	

L'assegnazione delle sedi di tirocinio viene effettuata dal direttore, dal coordinatore/vicecoordinatore e dal/la coordinatore/-trice del tirocinio di anno. Questa viene condivisa con il corpo docente-tutor del Polo Universitario Delle Professioni Sanitarie di Bolzano / UniVr.

La **progettazione generale provvisoria** viene fatta verso il mese di agosto antecedente l'inizio dell'anno accademico. La progettazione generale provvisoria viene inviata alle dirigenze tecnico assistenziali dei C.S. della A.S.D.A.A. e tutte le sedi accreditate dal polo universitario di Bolzano / UniVr. Questi ultimi la inviano ai/lle coordinatori/ici dei reparti/servizi.

La **progettazione individuale definitiva** avviene considerando i seguenti principi:

- Numero delle sedi e numero dei posti disponibili dei reparti/servizi accreditate, in quel periodo di tirocinio
- Esperienze di tirocinio precedenti, bisogno formativo e tipologia di esami sostenuti durante il percorso formativo dello/a studente/ssa

L'esperienza di tirocinio avviene nelle sedi accreditate (pubbliche e private) che operano su tutto il territorio della provincia di Bolzano. Il Comprensorio Sanitario di provenienza non è prerogativa di assegnazione della sede di tirocinio per tutti i tre anni: lo/la studente/ssa può essere inserito/a per più tirocini in C.S. in cui non risiede.

La **progettazione individuale definitiva** delle sedi può subire delle variazioni, perché le sedi di tirocinio possono modificare la disponibilità dei posti a seconda dell'organizzazione interna.

La pubblicazione definitiva delle sedi di tirocinio per le variabili di cui sopra, avviene circa un mese prima del tirocinio.

Dall'avvenuta pubblicazione non vengono più attuate **modifiche all'assegnazione della sede di tirocinio** per motivi organizzativi salvo **gravi** motivi personali o familiari.

Il sistema tutoriale

La formazione e supervisione durante i tirocini è garantita da un sistema di tutorato articolato su 2 livelli:

Il **Tutor professionale** è un infermiere con competenze professionali e pedagogiche avanzate; collabora all'organizzazione e gestione dei tirocini, alla progettazione e conduzione di laboratori di formazione professionale. Seleziona le opportunità formative, facilita i processi di integrazione tra l'esperienza pratica e la teoria appresa, presidia in particolare le prime fasi di apprendimento di un intervento o di una competenza. Si occupa degli studenti con difficoltà di apprendimento, facilita i processi di valutazione in tirocinio, di cui è responsabile e cura i rapporti di collaborazione e integrazione con le sedi di tirocinio.

Il **supervisore di Tirocinio** è un operatore del servizio - sede di tirocinio che affianca lo/la studente mentre svolge le sue normali attività lavorative, seleziona le opportunità di apprendimento coerenti con gli obiettivi e il piano di tirocinio, è garante della sicurezza dello/la studente e degli utenti, vigila affinché gli utenti ricevano una prestazione di qualità anche quando essa venga delegata agli studenti, si assicura che gli stessi siano informati e diano il loro consenso ad essere assistiti da uno studente. Si è formato con specifici corsi alla funzione tutoriale (*Estratto del Regolamento didattico. CdL Infermieristica. Università di Verona*).

Il codice di comportamento degli studenti infermieri in tirocinio

- Agire entro i limiti del ruolo di studente e della progressiva autonomia operativa appresa
- Prepararmi per il tirocinio in accordo con gli obiettivi e le specificità della sede di tirocinio
- Rispettare i diritti di tutti gli utenti
- Mantenere la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni/dati degli utenti ed Entourage (rispetto alla tutela della privacy si richiama l'attenzione a non effettuare foto, non pubblicare foto dei servizi su social network e non utilizzare dati relativi ad utenti e/o al contesto fuori dall'ambito del tirocinio. Inoltre, egli deve aver sottoscritto la dichiarazione "**RISERVATEZZA, SEGRETO PROFESSIONALE E TUTELA DELLA PRIVACY**")
- Intraprendere azioni appropriate per garantire la mia sicurezza, quella degli utenti, dei colleghi e delle apparecchiature
- Riferire le attività effettuate in modo sincero, puntuale e preciso
- Accettare le responsabilità delle mie azioni
- Trattare gli altri rispettando le diverse etnie, i valori e le scelte relative al credo culturale e spirituale, status sociale e diritti umani
- Collaborare in modo propositivo per migliorare il mio percorso formativo
- Astenermi dal mettere in pratica qualsiasi tecnica o metodica per la quale non ho ricevuto una adeguata preparazione o ottenuto la certificazione
- Riconoscere che il mio apprendimento deve essere supervisionato
- Riferire puntualmente condizioni di non sicurezza o errori e farne occasione di riflessione formativa
- Informare gli utenti e/o famigliari che sono studente e i limiti dei compiti che posso assumere e rendendo visibile il cartellino di riconoscimento
- Astenermi dall'uso di qualsiasi sostanza che possa compromettere la capacità di giudizio
- Promuovere l'immagine della professione ed essere modello di "promozione della salute" attraverso il comportamento, le azioni, l'uso della divisa, le espressioni e le modalità di comunicazione verbale e non verbale

Le competenze di esito e risultati di apprendimento

Le competenze di esito serviranno per valutare la performance dello studente in itinere e alla fine dell'anno ma definiscono anche il percorso da intraprendere per raggiungere i risultati di apprendimento.

TRASVERSALI AI TRE ANNI DI TIROCINIO	
Competenze	Risultati di apprendimento
ADOTTA COMPORAMENTI CONFORMI AI VALORI DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA	<p>Rispettare i diritti di tutti gli utenti. Mantenere la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni degli utenti. Riferire le attività effettuate in modo sincero, puntuale e preciso. Informare l'utente e la famiglia di essere studente e i limiti dei compiti che posso essere assunti. Intraprendere azioni appropriate per garantire la sicurezza propria e quella degli utenti e dei colleghi. Evitare qualsiasi pratica o metodica per la quale manca preparazione o certificazione. Riferire l'errore e riconoscerlo come opportunità formativa. Astenersi dall'uso di qualsiasi sostanza che possa compromettere la capacità di giudizio. Promuovere l'immagine della professione infermieristica e essere modello di promozione della salute attraverso il comportamento, le azioni, l'uso della divisa, le espressioni e le modalità di comunicazione verbale e non verbale.</p>
SVILUPPA CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO	<p>Riconoscere i propri bisogni di apprendimento. Coltivare dubbi, porsi interrogativi e usare lo studio indipendente (autodiretto, basato sulle fonti autorevoli e continuo). Dimostrare di ricercare con continuità le opportunità di apprendimento. Riconoscere che l'apprendimento deve essere supervisionato</p>
DIMOSTRA CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO COLLABORATIVO	<p>Integrarsi in equipe e proporre il proprio contributo anche autonomo, tenendo in considerazione il livello raggiunto e le sue capacità.</p>

<p>COMPRENDERE I PROBLEMI DELL'ASSISTITO</p>	<p>Raccoglie i dati in modo continuo sui bisogni e le risorse della persona assistita attraverso l'accertamento globale e orientato all'ipotesi di problema. Esegue un accertamento mirato per avvalorare l'ipotesi di problema.</p> <p>Utilizza metodi e strumenti di raccolta dati (osservazione, strumenti strutturati/scale, intervista, l'esame fisico/obiettivo e dati di laboratorio) e li organizza (modello funzionale di Gordon/ modello dei sistemi corporei/ modello testa piedi)</p> <p>Distingue i dati normali da quelli alterati e riconosce i problemi monitorandoli nel tempo</p> <p>Stabilisce gli obiettivi orientati ai problemi identificati coinvolgendo l'assistito e definendo dei criteri di esito (con guida e/o tutor)</p>
<p>PROPORRE, ESEGUIRE E RIVALUTARE GLI INTERVENTI SULL'ASSISTITO</p>	<p>Propone, motiva ed esegue interventi per supportare o migliorare lo stato di salute della persona assistita considerando le sue risorse e il livello di autonomia</p> <p>Valuta il raggiungimento degli obiettivi e l'efficacia degli interventi messi in atto</p> <p>Adotta strategie di prevenzione del rischio fisico, chimico e biologico (include infettivo):</p> <ul style="list-style-type: none"> • adotta principi di ergonomia • usa correttamente i sistemi barriera • esegue correttamente la procedura di igiene per es. delle mani • sceglie comportamenti sicuri nelle diverse situazioni assistenziali • rispetta gli principi di asepsi ed antisepsi
<p>SVILUPPARE ABILITÀ DI COMUNICAZIONE VERBALE E NON VERBALE EFFICACE</p>	<p>Adotta atteggiamenti che favoriscono la costruzione di una relazione di cura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • usa un linguaggio comprensibile e professionale • trasferisce informazioni sicure e in base alle conoscenze apprese; • usa la gestualità per favorire la relazione (tocco, sguardo, giusta distanza/vicinanza) <p>Riconosce il bisogno di informazione, sicurezza, tranquillità, vicinanza, comfort, dignità, intimità, stima di sé ed altro dell'assistito e trasmette le informazioni al team di cura.</p> <p>Raccoglie e trasferisce le informazioni scritte e orali dal/al team di cura in modo corretto, tempestivo, completo e chiaro utilizzando un linguaggio scientifico.</p>

Da queste indicazioni è possibile derivare gli obiettivi del singolo tirocinio.
All'inizio di ogni tirocinio il tutor professionale organizzerà il contratto di tirocinio.

Questo momento avrà lo scopo di definire

- obiettivi graduati, raggiungibili in quel contesto e individualizzati.
- risorse e strategie per l'apprendimento: Quali strategie saranno utili per raggiungere gli obiettivi?
- modalità per dimostrare l'apprendimento: Come dimostrerà l'apprendimento?

I metodi e le strategie per apprendere

Il tirocinio professionale comprende:

- sessioni tutoriali che preparano la/o studente all'esperienza
- esercitazioni e simulazioni in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta prima o durante la sperimentazione nei contesti reali
- esperienze dirette sul campo con supervisione
- feedback costanti
- compiti didattici, elaborati e approfondimenti scritti specifici e mandati di studio guidato
- Il Briefing e il Debriefing individuale e/o di gruppo
- L'elaborazione di uno o più diari riflessivi sulla base della valutazione del bisogno formativo dello studente
- Il tutorato estemporaneo (tutorato individuale su richiesta dello studente assegnato in sede di tirocinio guidato dal referente di tirocinio)
- Il tutorato "clinico" caratterizzato da un accompagnamento diretto da parte del tutor professionale, che segue costantemente e personalmente in uno specifico reparto lo studente
- La discussione di casi clinici che può avvenire individualmente e/o in gruppo
- altro

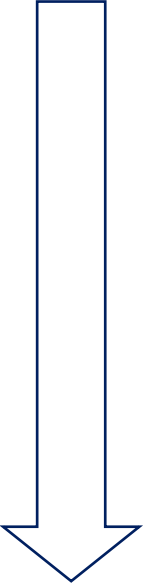
L'esperienza sul campo è il più potente mezzo per l'apprendimento ma è altrettanto vero che non basta essere sul campo per imparare

I passi che portano a imparare profondamente e a consolidare apprendimenti e competenza avvengono nel ciclo *azione-riflessione-azione*



Lavorare sulle capacità riflessive potenzia nella/o studente e nel futuro professionista la capacità di apprendere e auto apprendere, le competenze cliniche e competenze comunicativo-relazionali

L'apprendimento è di elevata qualità quando avviene in livelli di profondità sempre maggiori come nell'esempio qui sotto:

<p>livello 1</p>	<p>"sono incerto su un intervento o un trattamento farmacologico..."</p> <p style="text-align: center;">↓</p> <p>ricerco risposte attraverso lo studio o il confronto con gli esperti</p>	<p>identifico il mio bisogno di apprendimento e la risposta sta nella ricerca di informazioni, conoscenze...</p>	
<p>livello 2</p>	<p>"ho difficoltà nello svolgere l'assistenza o dubbi sulle decisioni, incertezze operative..."</p> <p style="text-align: center;">↓</p> <p>ricerca della ragione/del motivo dei propri dubbi</p>	<p>ricerco il motivo della mia incertezza o perché non riesca a raggiungere il risultato</p>	
<p>livello 3</p>	<p>"sono in situazione una difficile, inaspettata, critica o senza una soluzione definita..."</p> <p style="text-align: center;">↓</p> <p>ricerco gli aspetti significativi e critici della situazione</p>	<p>analizzo e discuto cosa sia giusto fare in questa situazione specifica</p>	

La capacità di riflettere non è innata, va curata e supervisionata con costanza.

Alcune sessioni tutoriali e alcuni metodi di apprendimento che verranno proposti a più riprese nell'arco del tirocinio: sono di specifico supporto e facilitazione allo sviluppo nello studente di capacità riflessive. Si avvalgono della narrazione sia scritta che orale, in sessioni tutoriali di gruppo e individuali.

Il briefing

È la riflessione anticipatrice che viene proposta prima dell'inizio del tirocinio, spesso il primo giorno di tirocinio e prepara l'apprendimento. È svolta in gruppo e guidata dal tutor professionale. Ha una durata di circa 1 ora.

Serve a presentare il contesto di apprendimento (ruoli...cosa potrebbe succedere...), rendere chiari gli obiettivi del tirocinio (ad esempio eseguire la valutazione del dolore nel paziente con disturbo cognitivo maggiore), rendere chiare le opportunità di apprendimento (ad esempio: l'equipe si incontra regolarmente per discutere i casi), condividere e ridurre le emozioni negative.

Inoltre, prevede la focalizzazione di argomenti o aspetti rilevanti da approfondire o preparare per i prossimi incontri tutoriali. Include la pianificazione delle scadenze e degli appuntamenti individuali e di gruppo.

Il debriefing

Il debriefing (DB) è una riflessione retrospettiva (su quanto è accaduto nel corso delle ultime giornate di tirocinio) e serve a analizzare l'esperienza vissuta. Esplora, descrive nel profondo e fa emergere non solo le azioni e le loro conseguenze ma anche i pensieri, gli apprendimenti e le emozioni legate al processo dell'imparare.

Per partecipare è necessario che lo studente nel corso delle giornate di tirocinio rifletta, rielabori e appunti situazioni significative, interessanti che lo hanno coinvolto in prima persona.

Le tematiche da portare in discussione in DB possono essere situazioni quotidiane e frequenti ma vissute per qualche motivo problematico (ad esempio difficoltà legate a imparare o assistere), oppure essere eventi particolari anche critici e complessi che necessitano di essere rielaborati e compresi.

Verranno proposte e svolte sessioni di DB in base alla necessità e al bisogno formativo rilevato, in piccolo gruppo, guidate dal tutor professionale e della durata all'incirca un'ora.

Esercizi di ragionamento clinico

Il tutor propone costanti momenti di incontro dedicati alla discussione di casi clinici (più o meno 1 alla settimana). Lo scopo è quello di mettere in luce le conoscenze e la comprensione delle situazioni affrontate, supportare lo sviluppo dei processi di pensiero e il ragionamento clinico. Permette anche di evidenziare le aree di apprendimento che necessitano di ulteriori approfondimenti e guida.

Il metodo prevede che lo/la studente individualmente o a coppie, presenti casi clinici secondo un modello strutturato. Il processo di analisi della situazione può essere guidato dalle domande del tutor, se necessario.

Al termine della sessione, il tutor fornisce un feedback formativo.

Per esercitare il ragionamento in reparto lo studente si confronta con la guida e usa schemi per progredire e auto valutarsi.

Il diario riflessivo

È uno strumento, il cui utilizzo può essere consigliato allo studente, in quanto aiuta a registrare l'esperienza di apprendimento in tirocinio, sostiene il processo di riflessione e lo sviluppo di capacità di autoapprendimento a lungo termine.

Richiede l'abilità di riconoscere prima e poi scrivere, rielaborare e condividere "la storia del tirocinio". Dovrebbe considerare ciò che è accaduto (eventi, situazioni, feedback delle guide o dei pazienti), i pensieri, le emozioni emersi e gli apprendimenti maturati, attraverso un livello di crescente profondità:

RIFLESSIONE POCO PROFONDA ↓ OTTIMO LIVELLO DI RIFLESSIONE	1	descrizione dell'evento in maniera poco dettagliata senza interpretazione manca la motivazione sul perché quell'evento è stato significativo
	2	descrizione dell'evento e confronto con le proprie esperienze precedenti analisi di ciò che è andato bene o male e perché analisi su come l'evento ha influito sui propri sentimenti, pensieri quali dubbi/domande criticità sono stati di apprendimento
	3	analisi su come si comporterebbe se la situazione "difficile" si ripresentasse proposta di una spiegazione, incluse referenze bibliografiche o commenti con motivazioni valide, a supporto delle affermazioni fatte

Lo sforzo maggiore sta nell'identificare situazioni significative per l'apprendimento e poi avanzare nel livello di profondità. Non è facile riflettere in questo modo, scrivere le proprie riflessioni è qualcosa che va appreso e curato nel tempo.

La/o studente utilizza il format proposto e invia al tutor professionale le riflessioni scritte, via mail, almeno una volta in settimana.

Non è la lunghezza di ciò che viene scritto a determinare la buona riflessione ma il suo livello di approfondimento.

Usa il feedback per proseguire nella riflessione sugli apprendimenti.

Il Problem based learning (abbrev. PBL)

Il PBL viene definito come apprendimento risultante da un processo orientato alla comprensione o risoluzione di un problema sotto la guida di un tutor. Rappresenta una metodologia di insegnamento utilizzata per costruire abilità professionali essenziali nell'infermieristica, come ad esempio l'apprendimento autodiretto, l'apprendimento collaborativo e l'abilità di *clinical reasoning* (giudizio clinico).

Aiuta a:

- Comprendere un problema di studio e acquisire capacità di giudizio clinico e *problem solving*, applicando in supervisione/conduzione del tutor professionale le diverse fasi previste dal PBL (7 salti di *Maastricht*)
- Rendere consapevole lo studente verso la propria abilità di studio, approfondendo ciò che lui stesso e il gruppo ritiene importante e significativo
- Confrontarsi costantemente con i propri pari, aprendo la discussione su un problema, ponendo domande di approfondimento
- Acquisire graduale autonomia nella gestione delle diverse fasi previste dal PBL, ricoprendo i diversi ruoli previsti dal mandato e utilizzando le proprie risorse (come individuo) e quelle del gruppo necessarie per affrontare un problema.

La simulazione

La simulazione a media-alta fedeltà è un processo di apprendimento esperienziale, che fornisce un ambiente sicuro per l'acquisizione di capacità, prevenendo il rischio di danni al paziente. Poiché la prevalenza di malattie croniche incrementa lo stato di acuzie dei pazienti ospedalizzati, la professione infermieristica e il sistema educativo sono incaricati di soddisfare le crescenti richieste di competenze tecniche avanzate e giudizio clinico. Esperienze di apprendimento simulato consentono agli studenti di lavorare in squadra nel fornire assistenza al paziente e sono essenziali come preparazione per la pratica clinica.

La valutazione delle competenze acquisite in tirocinio

Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Durante ogni esperienza di tirocinio lo studente riceve valutazioni formative sui suoi progressi, attraverso colloqui e schede di valutazione. Le sessioni di valutazione formativa vengono condivise con lo studente e sono differenziate per contenuto e strutturazione.

Lo studente è parte attiva del processo della valutazione: propone autovalutazione, partecipa all'analisi del processo di apprendimento e di valutazione della propria performance e si impegna a promuovere il proprio sviluppo con strategie concrete.

Al termine di ciascun anno di corso, viene effettuata una valutazione sommativa (certificativa), per accertare i livelli raggiunti dallo studente nello sviluppo delle competenze professionali attese.

La valutazione viene effettuata da una Commissione presieduta dal Coordinatore della Didattica Professionale (CDP), e composta da almeno un docente e da un Tutor professionale. Tale valutazione è la sintesi delle valutazioni formative, via via documentate durante l'anno di corso, il profitto raggiunto negli elaborati scritti e le performance delle abilità tecniche assistenziali e relazionali dimostrate all'esame di tirocinio.

Date previste per l'esame di tirocinio
--

Dal 22 al 26 luglio 2024

Il Mini-clinical evaluation exercise" (abbrev. Mini-Cex)

È un metodo breve e strutturato di valutazione diretta delle competenze cliniche. Il Mini-CEX consiste nell'osservazione diretta da parte di un docente della "performance" clinica di uno studente, impegnato in un caso clinico reale (paziente deve acconsentire alla valutazione) attraverso un percorso prestabilito (es. anamnesi, esame obiettivo, ipotesi diagnostica, proposta terapeutica, comunicazione guidata di informazioni al paziente) in un tempo predeterminato (es. 20 minuti). Il docente fornisce un immediato feedback allo studente.

L'esame di tirocinio

È un esame strutturato che permette la valutazione di competenze/abilità specifiche sviluppate dallo studente complessivamente durante le sue esperienze di tirocinio. Pertanto, l'esame è condotto al termine di queste esperienze e per ciascun anno di corso. L'esame assicura la certificazione delle competenze sviluppate dallo studente in ciascun anno di corso ed è adottato in accordo alle raccomandazioni emerse dalla *consensus conference* della Conferenza Nazionale dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie nel documento di indirizzo del 2011 (Saiani, L., Bielli, S., Brugnolli, A. (2011), che orienta la valutazione dell'apprendimento delle competenze professionali acquisite in tirocinio dagli Studenti dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie.

Contatto: nome.cognome@claudiana.bz.it		Ufficio
Coordinatore	Ph.D. Franco Mantovan	115
Vicecoordinatore	Dott. Federico Bove	115
Responsabile teoria I Anno Accademico	Dott.ssa. Gudrun Plank	125
Responsabile teoria II Anno Accademico	Dott.ssa. Gudrun Plank Dott.ssa Mag. Monica Masiero	125
Responsabile teoria III Anno Accademico	Dott.ssa Mag. Monica Masiero	125
Tutor d'aula (sede di Brunico)	Chiara Mairegger	

Tutori clinici professionali	BOLZANO	MERANO	BRESSANONE	BRUNICO
Contatto: nome.cognome@claudiana.bz.it				
I anno accademico	Dott.ssa Francesca Ottoboni	Dott.ssa Mag. Martina Valorzi	Dott.ssa Nadia Caula Brugger	Dott.ssa Vanessa Zilio
	Dott.ssa Mag. Federica D'Alessio		Dott.ssa Sabrina Gufler	
	Dott.ssa Mag. Laura Dalsass			
II anno accademico	DiHSMa Luisa Valer	Dott.ssa Valeria Nicolau	Dott.ssa Sabrina Gufler	Dott.ssa Vanessa Zilio
	Dott.ssa Michelle Manfrè			
	Dott.ssa Mag. Elisa Festi			
III anno accademico	Dott. Alex Garzon	Dott. Hans Moosmair	Dott.ssa Sabrina Gufler	Dott.ssa Vanessa Zilio
	Dott.ssa Antonietta Calderisi			

Servizi

Segreteria responsabile Corso di Laurea in Infermieristica

Sig.ra I. Fiorentino

Edificio 1 – 1° Piano

Ufficio Stanza 125

Tel. 0471/067397

isabella.fiorentino@claudiana.bz.it

Segreteria didattica Corso di Laurea in Infermieristica

Sig.ra R. Mayr

Edificio 1

Piano Terra

Tel. 04717067333

rita.mayr@claudiana.bz.it

Gestione carriere studenti – Verona

[Servizi - Gestione carriere studenti - Medicina e Chirurgia \(univr.it\)](#)

Biblioteca Claudiana

M.Capasso

Edificio 2

Tel. 0471/067214

marta.capasso@claudiana.bz.it

BIBLIOTECA CENTRALE "E. MENEGHETTI" – VERONA

Strada Le Grazie, 8 – 27134 Verona – Istituti Biologici – Policlinico G.B. Rossi

Tel. 045 8027115 – E-mail: meneghetti@univr.it

È possibile accedere ai testi presenti al Corso di Laurea in Infermieristica di Bolzano collegandosi al portale UNIVERSE e nel Catalogo di Ateneo

[Polo medico scientifico tecnologico - Biblioteca centrale "E. Meneghetti" - Polo medico scientifico tecnologico \(univr.it\)](#)